ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEGROTTO TERME

Via Claudiana, 5 - 35036 Montegrotto Terme (PD) Tel. 049/793487 – 049/8911673 - Fax 049/793420
Cod. Fisc. 80018840282 – Cod. Scuola: PD IC 866008 - e-mail: pdic866008@istruzione.it
posta certificata: pdic866008@pec.istruzione.it sito web: www.icmontegrotto.edu.it

Scuola secondaria di 1° grado

Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Deliberati dal Collegio dei docenti il 16/05/2019

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva in corso d'anno specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Pertanto:
L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata dal Consiglio di Classe, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di:

1. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. andamento nel corso dell'anno, sulla base:
    a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
    b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
    c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di non ammissione, il Consiglio di Classe valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio alla classe successiva. Questa può quindi essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Il consiglio di classe, in modo collegiale, rende partecipe la famiglia dell'evento e prepara accuratamente l'alunno, così come valuta l'accoglienza nella futura classe.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. E' necessario non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.
4. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno durante il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Il Consiglio di classe:

- fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;
- esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata come segue:

RUBRICA PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Partendo dalla media dei voti del secondo quadrimestre del terzo anno, il voto di ammissione corrisponderà al livello raggiunto tenendo conto anche del percorso nella scuola secondaria di primo grado. La determinazione del livello raggiunto non necessita che siano rispettati tutti gli indicatori del livello, ma una sicura maggioranza degli stessi

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO	IMPEGNO E METODO DI LAVORO	ASSUNZIONE DI INIZIATIVE	AUTOREGOLAZIONE
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline	L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto	I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui	L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro;	L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni	L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio	L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni	I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui	L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.	L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti	L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni	L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni	L'impegno si è mostrato sufficiente e, generalmente, abbastanza regolare	Va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.	L'assunzione di iniziative è spontanea oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni	L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO	IMPEGNO E METODO DI LAVORO	ASSUNZIONE DI INIZIATIVE	AUTOREGOLAZIONE
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio.	L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.	L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo	Il metodo di studio è acquisito e in fase di consolidamento	Assume iniziative in modo abbastanza spontaneo	L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.	L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.	L'impegno si è mostrato costante e assiduo	Il metodo di studio è acquisito	Assume iniziative in modo frequente. Si è vista una positiva e progressiva evoluzione nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità	L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole.	L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è più che buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico;	L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile	Il metodo di studio è acquisito e sicuro	L'abilità di assumere iniziative è più che buona caratterizzata da autonomia e responsabilità	Più che buone le strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole	L'abilità di risolvere problemi è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico;	L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile	Il metodo di studio è acquisito e sicuro	L'abilità di assumere iniziative è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico	Ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare